

PALAZZO BLU
FONDAZIONE

PROGETTO
DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE
TRA
FONDAZIONE PISA
(Incorporante)
E
FONDAZIONE PALAZZO BLU
(Incorporanda)

ALLEGATO 6

*BILANCI DEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI, COMPENSIVI DELLA
RELAZIONE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO E
DELL'ORGANO DI CONTROLLO CONTABILE DELLA
FONDAZIONE PALAZZO BLU*

ESERCIZIO 2018

**FONDAZIONE PALAZZO BLU
BILANCIO E RELAZIONE DI MISSIONE DELL'ESERCIZIO 2018**

- Relazione di missione
- Bilancio al 31/12/2018: Stato Patrimoniale e Conto Economico
- Bilancio al 31/12/2018: Nota Integrativa
- Relazione al Bilancio al 31/12/2018 dell'Organo di Controllo

RELAZIONE DI MISSIONE

Per volontà della Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa, oggi Fondazione Pisa, che ne ha assunto la qualità di Fondatore, in ossequio al principio di strumentalità sancito dal Decreto Legislativo 17 maggio 1999 n. 153, si è costituita con atto del Notaio Barbara Bartolini del 21 dicembre 2010 repertorio n. 18498 registrato a Pisa il giorno 23 dicembre 2010, la Fondazione Palazzo Blu con sede legale a Pisa, che ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato.

Lo scopo della Fondazione, che non ha fini di lucro, è ideare, progettare, realizzare e promuovere attività ed eventi culturali e artistici che tengano conto anche delle espressioni specifiche del territorio pisano, allo scopo di contribuire alla vita culturale del territorio medesimo, alla sua promozione ed al suo sviluppo economico, in particolare per quanto riguarda il turismo.

Attualmente la Fondazione gestisce il complesso immobiliare di Palazzo Blu, di proprietà della Fondazione Pisa e da essa ricevuto in comodato, destinato alla realizzazione di eventi culturali. L'attività svolta nel Palazzo, consiste nella gestione dell'esposizione permanente delle collezioni della Fondazione Pisa e dell'auditorium e nell'organizzazione di esposizioni temporanee e di altre iniziative culturali. La Fondazione può inoltre partecipare d'intesa con soggetti pubblici e/o privati ad iniziative finalizzate alla diffusione della cultura e alla valorizzazione del patrimonio culturale del territorio.

La Fondazione persegue i propri fini tramite le risorse emergenti dalla gestione del patrimonio conferitole dalla Fondazione Pisa, nonché tramite eventuali elargizioni e contributi che pervengano da terzi a qualsiasi titolo liberale.

L'attività della Fondazione si è svolta anche in questo esercizio nei tre settori tradizionali:

- delle esposizioni temporanee, articolato su una mostra primaverile, una autunno-invernale e sulle mostre dossier
- delle esposizioni permanenti
- degli incontri e manifestazioni culturali nell'auditorium

Esposizioni Temporanee

Escher. Oltre il possibile dal 13 Ottobre 2017 al 11 Febbraio 2018

La grande mostra monografica dedicata a Maurits Cornelis Escher, inaugurata nel mese di ottobre 2017 e terminata nel mese di febbraio 2018, ha registrato complessivamente 95.000 visitatori, di cui oltre 40.000 nei mesi del 2018. La mostra, realizzata in collaborazione di MondoMostre, del Gemeentemuseum Den Haag, Arthemisia e M.C. Escher Foundation, è stata curata dal professor Stefano Zuffi, storico dell'arte e grande conoscitore di M.C. Escher ed ha presentato una completa rassegna di tutti gli ipnotici, sorprendenti e spiazzanti capolavori del grande artista olandese. Insieme al fascino coinvolgente del mondo di Escher, la mostra è stata l'occasione per ripercorrere le tappe della creatività dell'artista, soffermandosi in modo particolare sui lunghi e decisivi soggiorni in Italia, tra scenari naturali e memorie artistiche che segnarono in modo profondo il suo stile.

Da Magritte a Duchamp 1929: Il Grande Surrealismo dal Centre Pompidou dal 11 Ottobre 2018 al 17 Febbraio 2019.

Nel corso del 2018 Palazzo Blu ha proseguito il proprio progetto di illustrare i Maestri che hanno scritto buona parte della storia dell'arte del Novecento attraverso una mostra inedita realizzata appositamente per la Fondazione Palazzo Blu dal Centre Pompidou di Parigi con la collaborazione

di MondoMostre. Per la prima volta, dopo dieci anni di attività, Palazzo Blu ha realizzato un'iniziativa espositiva dedicata ad un movimento artistico: il Surrealismo. La mostra "da Magritte a Duchamp.1929: Il Grande Surrealismo dal Centre Pompidou", inaugurata nel mese di ottobre 2018 e terminata nel mese di febbraio 2019, ha registrato complessivamente 76.000 visitatori, di cui oltre 40.000 nei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2018. La mostra, che ha portato a Pisa i capolavori del Centre Pompidou di Parigi, in un percorso inedito e affascinante curato da Didier Ottinger, ha caratterizzato il primo decennale delle attività della Fondazione Palazzo Blu. In esposizione opere di René Magritte, Salvador Dalí, Marcel Duchamp, Max Ernst, Giorgio De Chirico, Alberto Giacometti, Man Ray, Joan Miró, Yves Tanguy e Pablo Picasso, per un ambizioso progetto scientifico che ha presentato le opere, le interazioni, le visioni estetiche dei principali artisti surrealisti considerati per antonomasia tra i più grandi Maestri del Novecento.

Il viaggio di Marco Polo nelle fotografie di Michael Yamashita

Nel 2018 è stata proposta la mostra "Il viaggio di Marco Polo nelle fotografie di Michael Yamashita". La mostra fa rivivere al grande pubblico il fascino dei luoghi esplorati da Marco Polo attraverso le immagini di uno fra i più grandi fotografi di National Geographic, Michael Yamashita. Con ventiquattro anni di viaggio, migliaia di chilometri percorsi a piedi e a cavallo, e un milione di storie da raccontare, Marco Polo ha ispirato, attraverso Il Milione, Cristoforo Colombo e innumerevoli altre imprese di esploratori e viaggiatori. Da qui l'idea del grande reportage per National Geographic da cui ha preso spunto la mostra: un'iniziativa fotografica di grande impatto esperienziale ha fatto rivivere, attraverso immagini, video e racconti, l'epico viaggio da Venezia fino all'estremo oriente attraverso la via della seta, al tempo la via carovaniera più famosa e trafficata del mondo. La mostra ha registrato oltre 13.000 visitatori in 97 giorni di apertura.

Lorenzo Mattotti. Immagini tra arte, letteratura e musica

Anche nel 2018 si è ripetuta la collaborazione con la Scuola Normale Superiore per quanto concerne l'ormai tradizionale mostra grafica curata dal Dr. Giorgio Bacci. Dal 19 Maggio al 7 Ottobre 2018, presso le salette espositive poste al secondo piano del Palazzo, all'interno quindi della esposizione permanente, si è svolta la mostra "Lorenzo Mattotti. Immagini tra arte, letteratura e musica". I visitatori della mostra sono stati trasportati in un mondo fantastico, con la possibilità di ammirare una ricca selezione di disegni originali relativi a quattro grandi capolavori di Mattotti. Alle potentissime tavole in bianco e nero di Hänsel & Gretel, che accentuano l'atmosfera cupa del racconto, seguono i rossi accesi e i tratti violenti dei disegni di Jekyll & Hyde. È poi la musica a fare il suo ingresso, attraverso la serie completa di The Raven (Il Corvo), nato da una collaborazione con Lou Reed, per chiudere infine con le illustrazioni di un grande classico: la Divina Commedia, in cui l'artista sviluppa un dialogo per immagini volto a delineare un'esegesi personale e al tempo stesso profondamente radicata nella tradizione.

Mostre Dossier

Le **mostre "Dossier"** sono iniziative di minore dimensione intese ad approfondire temi legati alla collezione d'arte della Fondazione e ad aspetti ed avvenimenti del costume del territorio o della sua storia. Diversificate e articolate, esse sono state in alcuni casi realizzate in collaborazione con altri soggetti o in occasione di iniziative o ricorrenze particolari.

Nell'ambito del consueto appuntamento con l'illustrazione per bambini, in collaborazione con il Pisa Book Festival edizione 2017, è stata allestita una mostra collegata alla manifestazione libraria. Poiché il paese ospite era la Finlandia, d'accordo con l'Ambasciata finlandese a Roma è stata organizzata una mostra sui mitici Mumin, i simpatici troll buoni nati dalla fantasia dell'artista finlandese Tove Jansson, icona dell'illustrazione scandinava negli anni Cinquanta e Sessanta. La mostra è rimasta aperta al pubblico fino al 28 gennaio e prorogata fino alla fine di febbraio 2018.

Sempre in collaborazione con il Pisa Book Festival, il 9 novembre 2018 è stata inaugurata **"Fabularium. Piccolo catalogo illustrato"**, con le illustrazioni di Ester García, giovane promessa dell'illustrazione spagnola. La mostra, allestita nella sala espositiva del piano terra, esponeva i disegni originali di alcuni libri illustrati dalla García, fra cui le bellissime tavole a matita della edizione per bambini di "La Selección Natural" di Darwin di Nordica libros, un libro sui gatti scritto da Victoria Pérez Escivà e il libro "El màs ràpid" di Paula Carbonell.

Nelle sale espositive del Secondo piano all'interno dell'esposizione permanente, la mostra **"Il Sessantotto. Immagini di una stagione pisana"** è stata aperta al pubblico fino al 6 maggio, grazie ad una proroga in virtù del grande successo di pubblico. Attraverso le foto di Luciano Frassi, la mostra, curata da Andrea Mariuzzo, Giuseppe Meucci e Stefano Renzoni, raccontava gli eventi pisani legati alle occupazioni e alle lotte studentesche innescate negli anni della contestazione. Erano 80 circa le foto esposte, commentate e illustrate da un discreto apparato didascalico e corredate da una linea del tempo che richiamava i fatti principali avvenuti nel mondo tra il 1963 e il 1972. Il tema del Sessantotto in occasione del suo cinquantenario ha suscitato molto interesse in città e nella regione: la mostra di Palazzo Blu è stata richiesta in prestito ed esposta durante i mesi settembre-novembre nei Comuni della Provincia di Grosseto nell'ambito di un progetto culturale sostenuto dalla Regione Toscana.

Nella sala espositiva del Piano Terra dal 4 al 30 aprile è stata organizzata una piccola mostra in occasione di un altro importante cinquantenario: quello dalla morte di Martin Luther King, leader del movimento pacifista per i diritti degli afroamericani, assassinato a Memphis il 4 aprile del 1968. La mostra dal titolo **"Omaggio a Martin Luther King"** ha ricordato le principali tappe della vita di King Junior e del movimento da lui animato. La mostra, interamente bilingue, è stata organizzata in collaborazione con il Festival Utopia, la New York English Academy, la rivista Grapevine di Lucca e ha coinvolto varie scuole del territorio di Pisa e Lucca. Nell'ambito della mostra è stata organizzata una sorta di lezione-concerto condotta magistralmente da Luciano Federighi dal titolo "Riflessi del sogno: i blues nell'epoca di Martin Luther King", che si è tenuta nell'Auditorium di Palazzo Blu il 7 aprile.

Sull'onda del successo della mostra sul Sessantotto, è stata inaugurata in Novembre, nelle salette del Secondo Piano, la mostra **"Gli anni Cinquanta a Pisa"** prima di un ciclo di mostre dossier che utilizzando le fotografie di Frassi raccontino la "storia" pisana della seconda metà del secolo scorso. La mostra è suddivisa in otto temi generali: la ricostruzione dopo la guerra, l'Università, la politica, i riflessi dal mondo, la vita in città, il costume, il tempo libero, lo sport. Visto il gradimento del pubblico, ad essa sono stati legati tre incontri di approfondimento sulla storia, sull'urbanistica e sul costume, che si sono tenuti a dicembre e, quindi, a gennaio e febbraio 2019. Curata ancora una volta da Giuseppe Meucci e Stefano Renzoni, l'apertura prevista fino al 17 marzo, è stata prorogata al 12 maggio 2019.

Esposizione permanente

Dal 2015, è aperta nel sottosuolo la nuova sezione espositiva, Le Fondamenta, realizzata con reperti provenienti dagli scavi di questa area, che illustra l'archeologia e la storia del palazzo e del quartiere di Kinzica.

Le sale del primo piano prospicienti il Lungarno, hanno mantenuto, attraverso l'arredo, originale del palazzo Giuli o proveniente dalla collezione Simoneschi, l'allestimento ispirato all'ambiente di dimora signorile ottocentesca, con la sala da gioco, quella da musica e quella da pranzo.

Le sale prospicienti il giardino, dedicate a Ottavio Simoneschi collezionista pisano, ospitano la sua raccolta di archeologia etrusca e greca, la collezione numismatica e la biblioteca, nella quale un'ampia selezione di volumi di varie epoche e di differenti contenuti, rispecchia la personalità e la varietà d'interessi culturali del suo proprietario.

Il secondo piano accoglie con un sobrio allestimento museale, le opere, prevalentemente pitture, di maggiore importanza della collezione: i fondi oro trecenteschi, Foppa e Gozzoli, la famiglia Lomi Gentileschi, il Seicento con Cigoli e Riminaldi e i dipinti di soggetto religioso dei secoli XVIII e XIX.

Le sale prospicienti il giardino, denominate "le Salette", sono invece destinate ad accogliere mostre temporanee di minore dimensione, dedicate soprattutto alla grafica ed alla fotografia, permettendoci così, di far conoscere anche questi importanti settori della collezione ed al tempo stesso di rinnovare l'interesse per essa.

Oltre alle consuete mostre dossier, nell'ambito della collezione permanente del Palazzo sono state organizzate alcune iniziative particolari. La prima, inaugurata il 15 giugno, era finalizzata a **presentare quattro nuove opere** entrate a far parte del patrimonio della Fondazione Pisa esposto a Palazzo Blu: la "Deposizione di Cristo" di Aurelio Lomi, acquistata dalla Fondazione Pisa, e tre donazioni da privati alla medesima: un dipinto della scuola di Massimo Stanzione, "Madonna del Latte" donato dalla famiglia Rossi Panichi, una piccola scultura di Bourdelle e un boccale in avorio, donati dalla famiglia Merlo Mammoli. Le opere nella sala, esposte al pubblico fino alla fine di novembre nella sala Lomi Gentileschi e nella adiacente saletta, hanno trovato la loro collocazione finale in altre sale del museo. Palazzo Blu ha partecipato, come sede espositiva esterna insieme al Museo di San Matteo alla mostra "**Pisa Città della Ceramica**", promossa e organizzata dalla Società Storica Pisana presso il Centro SMS dal 5 maggio al 5 novembre con la collaborazione di tutte le più importanti istituzioni cittadine, fra cui l'Università, il Comune e la Camera di Commercio.

Si ricorda, infine, che durante il mese di ottobre è stato cambiato il tema della mostra temporanea di monete nelle vetrine centrali del Monetiére Simoneschi. L'esposizione dedicata agli animali raffigurati sulle monete è stata sostituita con una nuova dal titolo "Il potere delle immagini / Le immagini del potere nelle monete antiche della collezione Simoneschi" che invita a riscoprire il complesso, e spesso inscindibile, rapporto tra potere, immagini e moneta.

Iniziativa nella biblioteca

Per animare la visita al museo di Palazzo Blu e promuovere la conoscenza della raccolta di libri appartenuti a Ottavio Simoneschi, a partire dal mese di marzo 2016, in una bacheca al centro della Biblioteca sono stati presentati alcuni libri della collezione, scegliendo tra le oltre 2800 opere presenti, collegandosi, quando possibile, alle iniziative espositive in corso. Nel corso del 2018, sulla suggestione della mostra di primavera, Il Viaggio di Marco Polo nelle fotografie di Michael

Yamashita, sono stati selezionati alcuni interessanti volumi di viaggio del Simoneschi, anch'egli appassionato viaggiatore.

I visitatori

L'esposizione permanente delle collezioni della Fondazione Pisa è stata aperta al pubblico dal martedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 19.00, mentre il sabato e la domenica l'orario è stato prolungato fino alle ore 20.00. In occasione delle esposizioni temporanee autunnali e primaverili l'orario di apertura ha seguito quello delle mostre medesime. In totale l'esposizione permanente è rimasta aperte al pubblico per un totale di 344 giorni registrando una media di 46 visitatori al giorno con oltre 15.824 presenze.

Le esposizioni temporanee, aperte per 222 giorni hanno registrato una media di 455 visitatori giornalieri per un totale di 101.010 ingressi. Dai rilevamenti fatti alla biglietteria, emerge che circa il 50% dei visitatori proviene dall'area pisana, il 30 % dalle rimanenti province toscane ed il 20% dal resto dell'Italia e dall'estero.

Laboratori didattici e gruppi scolastici

Palazzo Blu rivolge ormai da diversi anni una particolare attenzione ai giovani, sia durante i grandi eventi espositivi che durante i periodi di sola apertura delle Collezioni permanenti. I laboratori didattici nel 2018 sono stati a 404 e hanno coinvolto un totale di circa 9.661 persone tra bambini, insegnanti e genitori, mentre le visite guidate complessive (gruppi di adulti e scuole) sono state 746 per un totale di quasi 18.557 partecipanti.

Collaborazione con istituzioni e associazioni locali

La Fondazione Palazzo Blu, in collaborazione con la **Fondazione Pisa**, ha avviato nel 2012 una partnership con alcuni dei musei presenti sui Lungarni pisani, cedendo loro una parte dei propri spazi pubblicitari all'interno dell'Aerostazione di Pisa. Tale iniziativa si colloca in un più ampio processo di valorizzazione del territorio attraverso un programma di comunicazione e promozione delle strutture museali cittadine.

Tra le collaborazioni con enti e associazioni locali spicca il sodalizio con l'**Associazione degli Amici dei Musei e Monumenti Pisani**. Oltre sessanta volontari si sono avvicendati nelle sale di Palazzo Blu prestando un prezioso servizio di sorveglianza, guida e assistenza ai visitatori.

Insieme al **Comune di Pisa**, l'**Università di Pisa**, la **Fondazione Teatro di Pisa**, la **Regione Toscana ed il Museo della Grafica**, Palazzo Blu ha partecipato anche quest'anno al progetto su **Dante**, ospitando alcuni eventi della manifestazione nell'auditorium nel corso dell'ultimo fine settimana di maggio.

La collaborazione con il **Pisa Book Festival** si è consolidata nel tempo: la realizzazione di una piccola mostra su di un illustratore, generalmente legato al paese ospite del Festival, è giunta alla sua sesta edizione, confermandosi un appuntamento fondamentale nel programma degli eventi artistici di Palazzo Blu.

Nell'ambito dell'**Alternanza scuola lavoro**, attivata nel 2016 con **Liceo Classico Galilei** e **Liceo Scientifico Dini**, sono stati ospitati sei studenti nei mesi di luglio e settembre, impegnati su diversi progetti. Gli studenti hanno partecipato alla preparazione della mostra sugli anni Cinquanta, svolgendo, fra l'altro, un lavoro di ricerca d'archivio sui quotidiani locali conservati presso le Officine Garibaldi. Gli studenti in alternanza partecipano spesso agli incontri in auditorium.

Nell'ambito del sodalizio con gli organizzatori di **Nessiah**, in particolare con il direttore artistico Andrea Gottfried, l'auditorium ha ospitato due eventi del Festival edizione 2018,

Merita infine di essere citata la **Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Artistici, Storici ed Etnoantropologici per le province di Pisa e Livorno** per il supporto fornitoci nell'attuazione di tutte le procedure atte al regolare svolgimento delle iniziative culturali espositive. Con l'**Università di Pisa**, infine, sono stati organizzati due incontri nell'ambito delle celebrazioni di Curtatone e Montanara, il primo con Francesco Paolo Tronca, Commissario Straordinario dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano e l'altro con Paolo Rossi, Fisico dell'Ateneo Pisano oltre che uno dei massimi esperti di storia del Risorgimento italiano.

Comunicazione

La Fondazione Palazzo Blu provvede alla comunicazione e promozione delle proprie iniziative con metodologie diversificate a seconda della natura dell'evento organizzato. Le grandi mostre autunnali, "Escher. Oltre il possibile" e "Da Magritte a Duchamp" sono state seguite dall'apposita sezione della Mondo Mostre che cura la comunicazione degli eventi su scala nazionale. Le iniziative primaverili, le mostre dossier e gli eventi in auditorium sono, viceversa, curati dalla Fondazione medesima la quale provvede direttamente alla realizzazione delle campagne di comunicazione, principalmente rivolte al suo territorio.

La Fondazione cura particolarmente la promozione e la comunicazione nel Territorio attraverso iniziative tendenti a valorizzare l'intero sistema museale pisano, come la pubblicità all'aeroporto Galilei.

La Fondazione, nel 2018, ha inoltre proseguito nell'opera di rinnovamento e aggiornamento del sito web palazzoblu.it e dei canali *social* affidato alla ditta Liberologico srl che ne cura, sin dalla sua nascita, la manutenzione ordinaria e straordinaria. Il sito web di Palazzo Blu è stato implementato nelle funzionalità di gestione degli eventi consentendo la possibilità di *booking on-line*. Inoltre, a differenza della precedente piattaforma, il nuovo sito è *responsive* per i supporti *mobile* quali *smartphone* e *tablet*. La Fondazione ha rinnovato l'incarico alla Liberologico anche per la gestione dei canali *social* (Facebook, Twitter, Instagram e Youtube) che, tramite la professionalità di un *Social Media Manager* ha implementato ulteriormente la presenza e la visibilità sul web della sede espositiva.

Le iniziative di Palazzo Blu sono state accolte positivamente dalla critica specializzata ed hanno ottenuto una rilevante attenzione mediatica con una rassegna stampa che contempla oltre 500 testate quotidiane e periodiche nazionali e internazionali. Nello specifico oltre 25 testate nazionali, 66 testate regionali, 154 testate locali e 74 settimanali nazionali. On-line, le iniziative espositive, sono state citate da 50 testate nazionale, 44 testate di stampa specializzata e 61 testate minori.

Auditorium

91 appuntamenti tra convegni, conversazioni, lezioni e dibattiti si sono avvicinati nel corso del 2018, alcuni come "Incontri a Palazzo" Blu curati dalla nostra Fondazione, altri invece organizzati da terzi su temi d'interesse scientifico o sociale, tra i quali si annoverano gli appuntamenti dell'Associazione Amici dei Musei e Monumenti Pisani, o, ancora, le presentazioni di iniziative culturali sostenute dalla Fondazione Pisa, come il Pisa Book Festival e il festival di cultura ebraica Nessiah.

Incontri a Palazzo Blu.

La Fondazione ha organizzato nell'auditorium di Palazzo Blu incontri tendenti ad ampliare l'orizzonte culturale delle sue mostre approfondendo alcuni temi e aspetti importanti e originali.

Nell'ambito della mostra dedicata ad Escher l'auditorium ha visto nel 2018 la presenza di Angelo Gemignani, medico psichiatra, per un incontro dedicato alla percezione e all'inconscio. Gli appuntamenti dedicati al grafico olandese hanno avuto un seguito anche fuori da Palazzo Blu attraverso l'iniziativa del Dipartimento di Fisica dell'Università di Pisa dal titolo "A strange loop". Che, presso Palazzo Matteucci ha visto la presenza di Ugo Montanari, Francesco Romani, Tuono Pettinato, Francesca Riccioni e Nico Gori con l'incontro dal titolo "Escher e le immagini allo specchio: tra matematica e l'improvvisazione musicale".

In occasione della mostra "Da Magritte a Duchamp" l'auditorium ha ospitato un ciclo di incontri in cui esperti di livello internazionale hanno trattato, da diversi punti di vista, i temi sviluppati nella mostra. Nel 2018 Valerio Magrelli, scrittore, poeta e critico letterario, ha presentato "Mille volta dada" mentre Marco Di Capua, storico dell'arte, docente e giornalista ha proposto "MATCH: l'incontro tra due maghi del Surrealismo, Magritte e Mirò".

Durante l'evento espositivo realizzato in collaborazione con National Geographic Italia "Il viaggio di Marco Polo nelle fotografie di Michael Yamashita" l'auditorium ha ospitato Franco Cardini, Enrico Rondoni, Gianni Sofri, Patrizio Roversi, Marco Cattaneo e la presenza straordinaria del fotografo Michael Yamashita, autore dei suggestivi scatti della mostra dedicata a Marco Polo.

L'auditorium di Palazzo Blu, per proporsi come un centro attivo di promozione culturale, ha dato vita nel 2018 ad una serie di iniziative proprie articolate nelle diverse iniziative sotto illustrate:

Domenica in musica, un ciclo di sei incontri-concerto nelle mattine domenicali, realizzate in collaborazione con la Fondazione AREA. Lo scopo principale degli incontri è di promuovere un ascolto più consapevole della musica attraverso il commento da parte di esperti della materia, dei brani eseguiti durante i concerti e la proposta di percorsi tematici omogenei che permettano di approfondire gli argomenti anche da un punto di vista storico e teorico generale. Il ciclo di quest'anno verte sul tema della musica vocale da camera dal Cinquecento ai giorni nostri. **Jazz**

I concerti dell'Accademia, in collaborazione con l'Accademia Musicale Stefano Strata, sono un ciclo di incontri-concerto, presentati dalla Prof.ssa Russo, che valorizzano giovani artisti di musica classica. I concerti concorrono al programma di "Domenica in Musica".

Libri di poesia. Il successo delle Domeniche in musica ha incoraggiato Palazzo Blu a proporre secondo la stessa formula dell'esecuzione-lezione, un ciclo di incontri sulla grande poesia classica italiana, giunti alla seconda edizione. Curato da Marco Santagata, il ciclo di quest'anno ha presentato le Odi Barbare del Carducci, introdotte da Chiara Tognarelli, le Mirycae di Pascoli, introdotte da Francesca Nassi, l'Alcyone di D'Annunzio, introdotto dallo stesso Santagata e, infine, I Colloqui di Gozzano, introdotti da Sergio Zatti.

Tra gli incontri promossi da Palazzo Blu, anche se non organizzati nell'Auditorium, ma nel cortile del Palazzo, è stato replicato il ciclo di **Opera a Palazzo**, un progetto organizzato da Palazzo Blu in collaborazione con FuoriOpera, un'associazione di giovani artisti che promuove l'ascolto dell'opera in forma abbreviata e ridotta nell'allestimento, all'interno di spazi cosiddetti "informali". La seconda edizione ha proposto quattro spettacoli, la Butterfly, il Barbiere di Siviglia, Così fan tutte e Rigoletto, tre dei quali organizzati nel cortile di Palazzo Blu, e uno, l'ultimo, nella Sala delle Baleari del Comune di Pisa. Tutti gli spettacoli, gratuiti, sono andati esauriti, con grande soddisfazione del pubblico.

In occasione dell'ottantesimo anniversario della promulgazione delle leggi razziali, è stato organizzato in collaborazione con la Scuola Normale Superiore il ciclo di incontri curati dal Prof. Daniele Menozzi, dal titolo: "**Antisemitismo e razzismo: una riflessione storica**". Gli

appuntamenti sono stati organizzati nel mese di novembre e sono intervenuti Valeria Galimi dell'Università degli Studi di Milano, su "La legislazione razziale in Europa", Ilaria Pavan, della Scuola Normale Superiore su "La costruzione della legislazione razzista in Italia", Guri Schwarz, dell'Università di Genova, su "L'impatto della normativa razzista sulla società italiana. 1938-1945", lo stesso Menozzi su "Chiesa, razzismo, antisemitismo".

Dalla collaborazione tra la Fondazione Palazzo Blu e il progetto "Pisa Jazz", promosso dall'associazione ExWide con il contributo della Fondazione Pisa e del Comune di Pisa, è nata l'iniziativa "**Domeniche in Jazz Palazzo Blu**", un ciclo di lezioni concerto curate e condotte da Francesco Martinelli, una vera istituzione internazionale nell'ambito della storia del jazz. Il programma di eventi, suddiviso in 4 appuntamenti, è stato il seguente: Le canzoni che hanno fatto la storia del jazz: gli standard; Around Lennie – Lennie Tristano e il pianoforte nel jazz; Django Reinhardt: il genio zingaro che ha fondato il jazz europeo; King Zulu: Jean-Michel Basquiat dà una lezione di storia del jazz.

Nell'ambito dei "**Crossroads**", il ciclo di appuntamenti organizzato a partire dal 2016 in collaborazione con la New York English Academy, rivolti ad un pubblico trasversale, interessato alla lingua inglese, è stato organizzato il 21 gennaio 2019 un incontro con il regista "anglo-pisano" Roan Johnson. L'incontro, molto partecipato, si è svolto come di consueto in lingua inglese.

Organizzazione interna, occupazione e indotto economico

Gli organi della Fondazione sono il Presidente, il Consiglio di Amministrazione di quattro componenti ed il Sindaco Revisore.

Il Consiglio di Amministrazione, nel 2018, si è riunito sette volte per provvedere alla gestione delle attività istituzionali e di quelle amministrative.

L'organico della Fondazione comprende:

- il Dr. Alessandro Cerami, quadro, addetto alla gestione delle esposizioni temporanee;
 - la Rag. Kety Ruberti, impiegata, addetta alla contabilità ed ai servizi interni;
 - la Dr.ssa Maria Chiara Favilla, quadro part time, addetta alle collezioni permanenti;
 - la Rag. Daniela Cini, impiegata part time, addetta alla segreteria.
 - Dr.ssa Emma Rovini, impiegata part time addetta alla catalogazione dell'archivio fotografico
-
- la manutenzione e sicurezza sono affidate al P.I. Riccardo Moschetti, in qualità di consulente esterno

La Fondazione ha inoltre utilizzato prestazioni fornite da soggetti esterni (cooperative, aziende di servizi, professionisti, artigiani, ecc.) per oltre 4.000 giornate di lavoro per fare fronte alle diverse necessità di gestione dell'attività espositiva quali, sorveglianza, pulizie e lavori vari di allestimento, equamente suddivise fra esposizioni permanenti e temporanee.

Valutazione dell'indotto economico

Analizzando i parametri forniti dal CST - Centro Studi Turistici di Firenze le ricadute economiche sul territorio generate dalle mostre realizzate a Palazzo Blu mettono in luce valori interessanti.

Pur con i limiti e le riserve insite nella metodica, il dato calcolato indica un ordine di grandezza dell'indotto economico generato da tali iniziative superiore a 4.000.000,00 di euro annui, che può essere considerato un ordine di grandezza sufficientemente affidabile.

Iniziative programmate nel 2019

Mostre primaverili e Grandi mostre autunnali

Explore. Sulla Luna e oltre dal 22 Marzo al 21 Luglio 2019, in programma dal 22 marzo al 21 luglio 2019, realizzata per la Fondazione Palazzo Blu da National Geographic, con il contributo della Fondazione Pisa e con il patrocinio di ASI ed ESA. La curatela è di Marco Cattaneo, direttore dell'edizione italiana della rivista National Geographic, edita da Gedi Gruppo Editoriale S.p.A. La mostra nasce in occasione del 50° anniversario del primo uomo sulla Luna e di quell'incredibile avventura.

Gipi. Storie d'artista dal 14 giugno al 13 ottobre 2019. La mostra, attraverso un'ampia selezione di tavole originali, tratte da alcuni dei maggiori successi di Gipi (tra cui *Esterno notte*, *La terra dei figli*, *Una storia*, *Appunti per una storia di guerra*, *La mia vita disegnata male*), permetterà al visitatore di entrare nel mondo creativo dell'artista, potendone apprezzare non soltanto l'abilità creativa, ma anche la capacità artistica, in un susseguirsi appassionante di tecniche e stili diversi.

Futurismo (titolo provvisorio) La nuova grande mostra autunnale sarà dedicata al Futurismo e vedrà la presenza in mostra di importanti opere provenienti dalle principali istituzioni museali italiane come, ad esempio, la Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma, il Mart di Rovereto e il Museo del '900 di Milano. La mostra, curata da Ada Masoero, aprirà al pubblico il prossimo 11 ottobre e chiuderà il 9 febbraio 2020.

Mostre dossier

Gli anni Sessanta nelle foto Frassi Per mettere in risalto il potenziale delle immagini dell'Archivio Frassi, una mostra, programmata per novembre 2019, che ricordi "come eravamo" a Pisa negli anni del boom economico.

Nell'ambito del Pisa Book Festival, sarà organizzata una mostra in collaborazione con una prestigiosa casa editrice italiana.

2008-2018: decennale di Palazzo Blu

L'anno 2018 si è caratterizzato come decimo anniversario di attività di Palazzo Blu. La Fondazione, per celebrare al meglio tale ricorrenza ha promosso una serie di iniziative speciali sia all'interno della sede espositiva che all'esterno con la collaborazione del Comune di Pisa, dell'Opera Primaziale Pisana e dell'Università di Pisa.

Al fine di coordinare e progettare le attività dedicate al decennale la Fondazione ha incaricato la società di comunicazione Sintesi che si è adoperata per l'organizzazione degli eventi e per la loro promozione nei media locali e nazionali.

In occasione del decennale la Fondazione ha effettuato il restyling del logo di Palazzo Blu, affidato alla Design People di Bologna che operato per una maggiore leggibilità dei contenuti testuali al fine di far emergere il carattere culturale della sede espositiva.

Il decennale è stato annunciato il 16 febbraio in occasione della presentazione dei dati della mostra dedicata a Escher tramite un flash mob del Libero Coro Bonamici diretto da Ilaria Bellucci he, che ha intonato “Nel blu dipinto di blu” e un’indimenticabile “Azzurro”.

A partire dal 7 marzo si è tenuto in auditorium la rassegna “**Preziose conoscenze**” dedicata a istituzioni e persone della nostra città che, in ambito scientifico, ma non solo, sono note ed apprezzate nel Mondo e che hanno meritano di essere meglio conosciute anche dai loro concittadini. Tra queste Carlo Bradaschia, Gionata Gesi- Ozmo, Fabrizio Luccio, Ursula Ferrara e Paolo Dario.

Il 12 maggio si è celebrato il milionesimo visitatore di Palazzo Blu, un medico di Massa che con la sua famiglia era in visita alla mostra di Marco Polo. Accolto dal Presidente, e dallo staff del Palazzo, al Milionesimo visitatore è stata consegnata la tessera d’argento che consente l’accesso illimitato alla sede espositiva e alle sue iniziative oltre ad un soggiorno con trattamento di benessere alle Terme di Pisa e un corso di Cucina presso l’Accademia di Cucina Tessieri.

Le iniziative legate al Decennale sono culminate il 26 ottobre, definita la **Giornata Blu**, con la presenza in auditorium di Philippe Daverio e James Bradburne. L’evento, che è stato trasmesso in diretta streaming sulla pagina facebook di Palazzo Blu e proiettato anche all’esterno della sede espositiva, ha visto i due noti critici d’arte parlare di arte, tutela, valorizzazione e identità culturale in ambito pubblico e privato sotto forma di piacevole conversazione riscuotendo grande apprezzamento tra i partecipanti. La presenza di Daverio e Bradburne è stata, inoltre, gradita occasione per presentare al pubblico e alla stampa il volume dedicato ai dieci anni di attività del palazzo, iniziativa editoriale, anch’essa, rientrante nel fitto programma di eventi promossi per l’anniversario.

Al termine dell’incontro, la Giornata in Blu, si è spostata nel cuore della città di Pisa con l’illuminazione di Blu dei principali siti cittadini: la Torre Pendente, le Logge di Banchi, il Ponte di Mezzo e, ovviamente Palazzo Blu. L’effetto scenico ha avuto ampia risonanza mediatica proiettando il Palazzo sulla stampa nazionale attraverso la notizia lanciata dall’ANSA, il tutto, mentre in Corso Italia il flash mob realizzato con l’Orchestra Universitaria di Pisa allietava il pubblico sulle note del Bolero di Ravel.

BILANCIO AL 31/12/2018: STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
1	Immobilizzazioni immateriali	139.167	271.374
	a) beni immateriali		
	b) oneri pluriennali	139.167	271.374
2	Immobilizzazioni materiali	30.029	31.222
	a) macchine elettroniche ufficio	5.209	5.648
	b) attrezzature	17.509	16.530
	c) altri beni	7.311	9.044
3	Immobilizzazioni finanziarie	26.090.000	26.090.000
	a) titoli di debito	26.000.000	26.000.000
	b) partecipazioni	90.000	90.000
4	Crediti	18.948	33.298
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	18.948	33.298
5	Disponibilità liquide	581.391	738.154
6	Ratei e risconti attivi	1.097.904	1.046.490
TOTALE ATTIVITA'		27.957.439	28.210.538

PASSIVO		31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
1	Patrimonio netto	26.509.686	26.508.785
	a) fondo di dotazione	26.500.000	26.500.000
	b) avanzi (disavanzi) portati a nuovo	8.785	7.747
	c) avanzo (disavanzo) dell'esercizio	901	1.038
2	Fondi per l'attività d'istituto	983.000	1.255.500
3	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	48.075	39.911
4	Debiti	272.366	135.227
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	272.366	135.227
5	Ratei e risconti passivi	144.312	271.115
TOTALE PASSIVITA'		27.957.439	28.210.538

CONTO ECONOMICO

		31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
1	Interessi e proventi assimilati	1.563.446	1.564.029
	a) da immobilizzazioni finanziarie	1.563.250	1.563.250
	b) da crediti e disponibilità liquide	196	779
2	Altri proventi	490.898	511.409
	a) contributi per l'attività istituzionale	402.871	380.370
	b) proventi da attività commerciale sussidiaria	88.027	131.039
3	Oneri	-2.031.677	-2.052.908
	a) per la realizzazione delle attività espositive	-1.206.963	-984.631
	b) per l'attività generale di gestione	-432.113	-393.889
	c) per il personale	-182.771	-171.040
	d) compensi e rimborsi organi statutari	-68.810	-68.256
	e) ammortamenti	-141.020	-142.092
	f) accantonamenti	0	-293.000
4	Proventi e oneri straordinari	-797	-5.915
	a) proventi straordinari	334	3.329
	b) oneri straordinari	-1.131	-9.244
5	Imposte	-20.968	-15.577
AVANZO (disavanzo) dell'ESERCIZIO		902	1.038

BILANCIO AL 31/12/2018

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

La Fondazione Palazzo Blu è una fondazione di diritto privato costituita il 21 dicembre 2010 dalla Fondazione Pisa (fondazione di origine bancaria di cui al D.Lgs 17 maggio 1999, n. 153 che opera nei settori di intervento statutariamente previsti dell'Arte, Attività e Beni Culturali, della Ricerca Scientifica e Tecnologica, e del Volontariato, Filantropia e Beneficenza).

La sede legale dell'ente è in Pisa, via Pietro Toselli n. 29.

La Fondazione è iscritta nel Registro delle persone giuridiche della Prefettura di Pisa al n. 230 – volume IV.

La Fondazione opera in via esclusiva e senza fini di lucro a supporto della diretta realizzazione degli scopi istituzionali del Fondatore specificamente perseguiti dallo stesso nel settore di intervento delle Attività (e dei Beni) Culturali.

La Fondazione persegue finalità di tipo socio culturale, sviluppando attività di ideazione, progettazione, realizzazione e promozione di eventi culturali e artistici in generale avuto anche riguardo alle espressioni artistiche e culturali del territorio pisano.

Per lo svolgimento delle richiamate attività essa ha ricevuto in comodato dal Fondatore il complesso immobiliare denominato “Palazzo Blu” nonché le opere d'arte ivi contenute, impegnandosi a promuoverne l'immagine, anche a livello internazionale, quale sito destinato alla realizzazione e svolgimento di eventi culturali.

Il fondo di dotazione patrimoniale della Fondazione ammonta ad euro 26.500.000. La Fondazione Pisa ha provveduto alla sua costituzione mediante conferimento di nominali 26.000.000 di obbligazioni perpetue Unicredit e di euro 500.000 in denaro. La Fondazione trae le risorse finanziarie per svolgere la propria attività istituzionale principalmente dal reddito prodotto dai richiamati titoli obbligazionari. A questo si aggiungono eventuali erogazioni liberali del Fondatore e di terzi in genere nonché le marginali risorse rinvenienti dalla organizzazione e gestione diretta di eventi espositivi con ingresso a pagamento.

Struttura del bilancio e principi di redazione

Il quadro di riferimento ordinamentale per gli enti “non profit” nell'anno 2017 è stato interessato dall'emanazione del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, il “Codice del Terzo Settore” che ha ampiamente riformato sotto i più diversi profili, tra i quali anche quello amministrativo-contabile, la legislazione concernente i soggetti operanti nel c.d. Terzo Settore.

Peraltro, le specifiche previsioni del richiamato provvedimento, entrato in vigore il 3 agosto 2017, sono operativamente introdotte secondo una complessa tempistica graduale.

In particolare, con riguardo agli schemi di bilancio da adottare per la rendicontazione degli Enti del Terzo Settore (tale denominazione qualificherà gli enti non profit iscritti all'istituendo Registro Unico del Terzo Settore), anche per l'anno 2018, non sono previste disposizioni tecniche di riferimento, in quanto il testo (art. 13, co. 3, D.Lgs. 117/2017) rinvia per intero ad una successiva modulistica appronta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentito il costituendo Consiglio Nazionale del Terzo Settore.

La rendicontazione degli enti non profit resta pertanto "libera" sino al momento in cui i citati soggetti pubblici non predisporranno tale apposita modulistica.

Ciò stante, abbiamo redatto anche il bilancio relativo all'ottavo esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa osservando, in quanto applicabili, le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Peraltro, considerato che:

- trattasi di soggetto giuridico senza scopo di lucro, con caratteristiche economiche ed organizzative che certamente non riflettono quelle delle società di capitali,
- trattasi nello specifico di una fondazione costituita da uno speciale soggetto giuridico (fondazione di origine bancaria) per la diretta realizzazione dei propri scopi statutari,

gli schemi di bilancio e la nota integrativa assumono le strutture e i contenuti - con gli opportuni adattamenti e semplificazioni che tengono conto delle caratteristiche della nostra organizzazione - recati dal Provvedimento del 19 aprile 2001 emanato dal Ministero del Tesoro (oggi Ministero dell'Economia e delle Finanze) per regolamentare la redazione del bilancio delle Fondazioni Bancarie. Ciò in quanto ritenuti più idonei a fornire una rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente nonché del relativo risultato economico di periodo avuto riguardo alla finalità principale della chiarezza del bilancio.

Posto che la redazione del presente bilancio si fonda sulle assunzioni della continuità aziendale e della competenza economica, si riportano di seguito i principi generali osservati nella relativa predisposizione:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento;
- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a bilancio sono stati indicati esclusivamente gli "utili" realizzati alla data di chiusura dell'esercizio mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura del periodo amministrativo;

- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Gli importi espressi nel bilancio sono arrotondati all'unità di euro.

Criteria di valutazione

Nella valutazione delle voci di bilancio sono stati osservati i criteri seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo degli oneri accessori (principalmente l'Iva addebitata sulle acquisizioni effettuate nell'ambito dell'attività istituzionale che, per gli enti come il nostro fiscalmente qualificati come "non commerciali", risulta totalmente indetraibile) ed esposte in bilancio al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento.

L'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente di valore inferiore a quello espresso in bilancio, è valutata a tale minor valore. Quest'ultimo non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Materiali

Sono iscritte al costo storico di acquisto, comprensivo degli oneri accessori (per gli acquisti effettuati in ambito istituzionale l'Iva indetraibile rappresenta la voce preponderante) e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

L'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente di valore inferiore a quello espresso in bilancio, è valutata a tale minor valore. Quest'ultimo non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Finanziarie

Sono iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie i titoli che si intendono detenere durevolmente. In particolare, sotto tale voce sono allocati i titoli obbligazionari iscritti al loro valore nominale conferiti dal Fondatore per la costituzione del fondo di dotazione.

Crediti

Sono esposti al loro valore di presumibile realizzo, ossia al valore nominale ridotto delle svalutazioni effettuate a fronte di eventuali stime di inesigibilità.

Disponibilità liquide

Sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti sono calcolati per assicurare il rispetto del principio della competenza economica in quelle operazioni che interessano un arco temporale di due o più esercizi consecutivi. Nella voce “ratei e risconti attivi” sono iscritte quote di proventi di competenza dell’esercizio esigibili nell’esercizio successivo e quote di spese sostenute entro la chiusura dell’esercizio ma di competenza di uno o più esercizi successivi.

Poste di patrimonio netto

Sono esposte al valore nominale.

Fondi per l’attività di istituto

Accolgono il valore nominale degli accantonamenti destinati alla copertura degli oneri che nei prossimi esercizi saranno sostenuti per la realizzazione di iniziative di carattere istituzionale.

Fondo TFR

La voce “Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato” rappresenta l’ammontare del debito maturato alla data di chiusura dell’esercizio verso i lavoratori dipendenti, calcolato in conformità alla vigente normativa, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Debiti

Sono esposti al valore di estinzione corrispondente al loro valore nominale.

Ratei e risconti passivi

Nella voce “ratei e risconti passivi” sono iscritte quote di spese sostenute nell’esercizio successivo ma di competenza dell’esercizio in chiusura e quote di proventi incassati nell’esercizio ma di competenza di uno o più esercizi successivi.

Interessi e proventi assimilati

Sono contabilizzati al valore nominale in base al principio della competenza. I proventi ai quali sia stata applicata una ritenuta fiscale a titolo definitivo sono riportati nel conto economico al netto di tale gravame.

Altri proventi

Accolgono il valore nominale delle erogazioni liberali ricevute dal Fondatore e da altri soggetti terzi per lo svolgimento dell’attività istituzionale della Fondazione nonché i ricavi dell’attività commerciale sussidiaria, eventi espositivi a pagamento e concessione in uso dell’auditorium a titolo oneroso, iscritti in base al principio di competenza.

Oneri

I costi (oneri) sono iscritti in base al principio della competenza, al netto di resi, sconti e abbuoni.

Ammortamenti

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche ordinariamente determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del singolo cespite, nell'ipotesi in cui essa sia limitata nel tempo. Per quanto concerne le immobilizzazioni materiali, nell'esercizio in cui il cespite viene acquistato la relativa aliquota di ammortamento viene ridotta alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti dell'esercizio.

Imposte

Le imposte sul reddito di esercizio e sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile determinato in conformità alla vigente disciplina fiscale.

Informazione sulle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico

Si illustra di seguito la composizione delle voci dell'attivo e del passivo dello Stato patrimoniale nonché di quelle del Conto economico, evidenziando le variazioni intervenute nelle consistenze patrimoniali ed economiche rispetto al precedente esercizio 2017.

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

Voce 1) Immobilizzazioni immateriali

a) beni immateriali

Descrizione	Importo
Costo storico di acquisizione	11.750
Rivalutazioni (svalutazioni) esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	(11.750)
Valore al 31 dicembre 2017	0
Acquisizioni dell'esercizio	
Rivalutazioni (svalutazioni) dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	
Valore al 31 dicembre 2018	0

La voce comprende esclusivamente i costi sostenuti per l'acquisto di "software" a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato. Il relativo processo di ammortamento,

che prevedeva la ripartizione dell'onere in quote costanti tra l'esercizio di acquisizione e i due successivi, si è esaurito al termine dell'esercizio 2015.

b) oneri pluriennali

Descrizione	Importo
Costo storico di acquisizione	684.909
Svalutazioni esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	(413.535)
Valore al 31 dicembre 2017	271.374
Acquisizioni dell'esercizio	
Svalutazioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(132.207)
Valore al 31 dicembre 2018	139.167

La voce ricomprende in massima parte il complessivo importo (pari ad euro 651.852) delle spese sostenute nel corso del triennio 2013-2015 per l'adeguamento distributivo e tecnologico degli ambienti situati al secondo piano di Palazzo Blu, ove è stata allestita parte della collezione permanente del Fondatore, nonché per l'adeguamento funzionale del piano seminterrato del medesimo edificio nel quale ha trovato collocazione una nuova sezione espositiva dedicata alla storia e all'archeologia dell'area di Palazzo Blu. Dall'esercizio 2015, nel corso del quale i richiamati lavori su beni di terzi di carattere migliorativo sono stati completati (si ricorda che la Fondazione ha ricevuto in comodato dal Fondatore il complesso immobiliare denominato Palazzo Blu), gli oneri in questione sono assoggettati a ordinario processo di ammortamento a quote costanti di durata quinquennale (OIC n. 24).

La voce comprende anche i costi notarili sostenuti per la costituzione della Fondazione (euro 904) e per la modifica statutaria perfezionata nel marzo 2013 (euro 662) nonché le spese per manutenzioni su beni di terzi relative a migliorie apportate nel corso dei precedenti esercizi a beni ricevuti in comodato dal Fondatore (euro 22.950). Sono ricomprese altresì le spese sostenute nel 2016 per la ristrutturazione del sito internet (euro 8.540). Nel rispetto del dettato civilistico (art. 2426, c. 1, punto 5) e delle indicazioni contenute nei principi contabili nazionali, anche la quota annua di ammortamento di questi oneri pluriennali è pari al 20% del costo sostenuto.

Voce 2) Immobilizzazioni materiali

a) macchine elettroniche ufficio

Descrizione	Importo
Costo storico di acquisto	18.423
Rivalutazioni (svalutazioni) esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	(12.775)
Valore al 31 dicembre 2017	5.648
Acquisti dell'esercizio	1.776
Rivalutazioni (svalutazioni) dell'esercizio	
Alienazioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(2.215)
Valore al 31 dicembre 2018	5.209

Il relativo piano di ammortamento è strutturato in quote costanti, pari al 20% del costo di acquisto del cespite, salvo quella ridotta alla metà applicata nell'esercizio di acquisizione.

b) attrezzature

Descrizione	Importo
Costo storico di acquisto	29.696
Rivalutazioni (svalutazioni) esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	(13.166)
Valore al 31 dicembre 2017	16.530
Acquisti dell'esercizio	5.844
Rivalutazioni (svalutazioni) dell'esercizio	
Alienazioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(4.864)
Valore al 31 dicembre 2018	17.510

Il relativo piano di ammortamento è strutturato in quote costanti, pari al 15% del costo di acquisto del cespite, salvo quella ridotta alla metà applicata nell'esercizio di acquisizione. In particolare, la voce comprende anche il costo sostenuto nel corso dell'esercizio 2015 per l'acquisto di un nuovo impianto audio video del'auditorium del Palazzo Blu (euro 17.089) che, in quanto bene separabile e rimovibile dalla unità immobiliare concessa in comodato dal Fondatore, è stato iscritto nelle immobilizzazioni materiali.

c) altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico di acquisto	14.443

Rivalutazioni (svalutazioni) esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	(5.398)
Valore al 31 dicembre 2017	9.045
Acquisti dell'esercizio	
Rivalutazioni (svalutazioni) dell'esercizio	
Alienazioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(1.733)
Valore al 31 dicembre 2018	7.312

La voce ricomprende esclusivamente “mobili e arredi”. Il relativo piano di ammortamento è strutturato in quote costanti, pari al 12% del costo di acquisto del cespite, salvo quella ridotta alla metà applicata nell'esercizio di acquisizione.

Voce 3) Immobilizzazioni finanziarie

La voce comprende titoli di debito e partecipazioni.

La prima categoria annovera unicamente il complessivo valore nominale, pari a euro 26.000.000, del titolo obbligazionario perpetuo UNICREDIT INTL BK FR 49 8,125%, conferito dal Fondatore per la costituzione del fondo di dotazione patrimoniale dell'Ente.

Nella seconda categoria è invece iscritta la partecipazione totalitaria al capitale della società a responsabilità limitata denominata “Blu Sviluppo”, costituita nel 2015 ed avente ad oggetto lo svolgimento di attività complementari all'attività espositiva di Palazzo Blu. Nel corso dell'esercizio 2016 la Fondazione, che aveva originariamente sottoscritto il 70% del capitale sociale della richiamata società (pari a 10.000 euro), ha rilevato il restante 30%, divenendone pertanto unico socio. Il costo della partecipazione nella società de quo è stato ulteriormente incrementato di euro 80.000 a seguito di rinuncia irrevocabile da parte della Fondazione (datata maggio 2016) al diritto alla restituzione del credito vantato per tale ammontare nei confronti della società per l'erogazione di finanziamento infruttifero di interessi. Si segnala infine che con successiva delibera assunta nel giugno 2016 l'Assemblea della Blu Sviluppo Srl ha messo in liquidazione la società e provveduto alla nomina del liquidatore.

Voce 4) Crediti

L'importo dei crediti, pari a euro 18.948, risulta interamente esigibile entro il termine del prossimo esercizio.

La voce risulta così composta:

Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	Importo
Crediti v/clienti	610
Erario c/IVA	9.906
Crediti IRES per acconti versati	1.303

Crediti verso associanti	6.100
Altri crediti	1.029

I crediti verso clienti nonché il credito IVA annuale attengono alla citata attività commerciale sussidiaria consistente nella organizzazione e gestione diretta di eventi espositivi con ingresso a pagamento e, marginalmente, nella concessione a titolo oneroso della sala convegni dell'Auditorium.

Il credito verso associanti è stato rilevato all'atto del conferimento da parte della Fondazione, in qualità di associato, della somma di denaro prevista nell'ambito di un contratto di associazione in partecipazione con apporto di capitale, perfezionato nel quadro di una iniziativa editoriale.

Voce 5) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a euro 581.391 e comprendono, oltre a una minima disponibilità di cassa di euro 1.313, il saldo dei conti correnti in essere presso Banca Sistema SpA, pari a euro 580.078. Tali risorse sono destinate alla copertura del fabbisogno finanziario (derivante dalla organizzazione delle attività espositive e dalla gestione della struttura del Palazzo Blu) del periodo intercorrente tra l'inizio del prossimo esercizio e la data di pagamento della cedola annuale maturata sul titolo obbligazionario allocato tra le immobilizzazioni finanziarie (10 giugno 2019).

Voce 6) Ratei e risconti attivi

La voce ammonta a euro 1.097.904.

I ratei attivi, pari a euro 873.707, accolgono esclusivamente la quota parte di competenza dell'esercizio in commento della cedola netta in corso di maturazione sulle obbligazioni perpetue Unicredit.

Per quanto concerne i risconti attivi, complessivamente pari a euro 224.197, si evidenzia che tale importo fa riferimento prevalentemente alla rettifica per competenza, pari a euro 218.924, della complessiva perdita sul credito finanziario di euro 900.000 rilevato nel corso dell'esercizio in commento a seguito della sottoscrizione in qualità di associato del contratto di associazione in partecipazione con apporto di capitale con Mondo Mostre Srl per la realizzazione dell'evento espositivo "Da Magritte a Duchamp 1929". Nel rispetto del principio della prudenza tale perdita è stata contabilizzata al 31 dicembre 2018, anche se la sua misura definitiva è stata accertata successivamente alla chiusura dell'esercizio, in quanto ne abbiamo comunque avuto conoscenza prima della redazione del presente bilancio. L'importo complessivo della perdita su crediti in parola, pari a euro 588.358, è stato rettificato nel rispetto del principio della competenza economica, rinviando all'esercizio 2019 mediante la rilevazione di un risconto attivo la quota parte di pertinenza di tale esercizio. La ripartizione della competenza della perdita è

stata effettuata in ragione del tempo, rapportando le giornate della manifestazione che hanno interessato l'esercizio 2018 e il successivo esercizio 2019 alla complessiva durata dell'evento espositivo.

Gli altri risconti attivi rilevati nel corso dell'esercizio 2018 (euro 5.273) rappresentano esclusivamente il rinvio all'esercizio 2019 di un canone di assistenza fatturatoci nell'esercizio 2018.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

Voce 1) Patrimonio Netto

Prospetto delle variazioni intervenute nel periodo 31.12.17 – 31.12.18

Patrimonio netto	Consistenza iniziale	Movimenti dell'esercizio	Risultato dell'esercizio	Consistenza finale
Fondo di dotazione	26.500.000			26.500.000
Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	7.747	1.038		8.785
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	1.038	(1.038)	901	901
Totale	26.508.785	0	901	26.509.686

Voce 2) Fondi per l'attività di istituto

La voce, il cui ammontare è pari a euro 983.000, accoglie gli accantonamenti effettuati, in anni precedenti, per progetti espositivi programmati per i prossimi esercizi. Nel corso dell'esercizio ha subito una diminuzione pari ad euro 272.500 corrispondente alla copertura dei progetti seguiti nel corso dell'anno.

Voce 3) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce indica l'importo, pari a euro 48.075, dell'accantonamento T.F.R. relativo ai dipendenti in forza al 31 dicembre 2018, calcolato a norma dell'art. 2120 del Codice Civile.

Voce 4) Debiti

L'importo dei debiti, pari a euro 272.366 risulta interamente esigibile entro il termine del prossimo esercizio. La voce è così composta:

Sottoconto	Importo
Debiti verso fornitori	197.642
Ritenute Irpef dipendenti	12.471
Ritenute d'acconto Irpef professionisti	3.076
Erario c/imposta sostitutiva su TFR	24
Debiti per imposta Irap	465

Ritenute e contributi Inps dipendenti	12.637
Debiti verso Inail	68
Debiti v/dipendenti	3.558
Fatture da ricevere	42.425

Voce 4) Ratei e risconti passivi

La voce, di importo pari a euro 144.312, accoglie in massima parte il residuo importo (euro 130.371) di un risconto passivo pluriennale rilevato nel 2014 per sospendere dal conto economico del medesimo esercizio il contributo ricevuto dal Fondatore (complessivi euro 651.852) a copertura dell'onere straordinario di pari importo sostenuto per l'adeguamento migliorativo dei locali di Palazzo Blu (si veda al riguardo le annotazioni riportate a commento della sottovoce della immobilizzazioni immateriali b) oneri pluriennali). Nel rispetto del principio di correlazione costi-ricavi (proventi), fondamentale corollario del principio di competenza economica, l'importo del contributo in parola era stato sospeso dal conto economico 2014 e rinviato al futuro in attesa della conclusione dei citati lavori di ristrutturazione. Questi ultimi si sono conclusi nel corso del successivo esercizio pertanto al termine del medesimo ha avuto inizio il relativo processo di ammortamento sulla base di un piano di durata quinquennale. Pertanto, anche al termine dell'esercizio in commento si è proceduto alla rilevazione della quota di ammortamento del complessivo onere pluriennale, iscrivendo parallelamente analogo importo tra i ricavi dell'esercizio a titolo di contributi per l'attività istituzionale a parziale storno del richiamato risconto passivo pluriennale.

Il residuo importo ricompreso nella voce in commento, euro 13.942, attiene alla rilevazione di un rateo passivo effettuata per imputare a conto economico costi assicurativi di competenza 2018 sostenuti all'inizio dell'esercizio successivo.

CONTO ECONOMICO

Voce 1) Interessi e altri proventi assimilati

a) da immobilizzazioni finanziarie

La voce ammonta a euro 1.563.250. Essa accoglie il rendimento di competenza dell'esercizio 2018 dei titoli a reddito fisso allocati nelle immobilizzazioni finanziarie, emessi dalla banca Unicredit SpA. Tale importo è indicato al netto del relativo gravame fiscale (imposta sostitutiva del 26% a titolo definitivo) trattenuto alla fonte.

b) da crediti e disponibilità liquide

Trattasi esclusivamente degli interessi attivi netti (pari a euro 196) maturati sui conti correnti bancari. Rispetto al precedente esercizio la voce evidenzia un decremento di euro 583.

Voce 2) Altri proventi

a) contributi per l'attività istituzionale

La voce risulta così composta:

- quanto ad euro 130.370 per quota dell'esercizio di quanto ricevuto a copertura delle spese di ristrutturazione migliorative degli ambienti del Palazzo Blu sopra richiamate (vedasi le annotazioni riportate a commento della voce 4) Ratei e risconti passivi);
- quanto ad euro 272.500 quale quota del Fondo per attività istituzionali imputata nel corso dell'anno a copertura dei progetti seguiti nell'esercizio.

b) proventi da attività commerciale sussidiaria

Trattasi dei ricavi di competenza dell'esercizio (al netto dell'imposta sul valore aggiunto) dell'attività commerciale sussidiaria sopra menzionata. L'ammontare della voce in commento (euro 88.027) evidenzia un decremento rispetto a quanto indicato nel precedente bilancio (euro 131.039) dovuto essenzialmente dalla mancanza, per l'esercizio in commento, di una sponsorizzazione legata alla mostra di primavera.

Voce 3) Oneri

a) per la realizzazione delle attività espositive

L'importo di euro 1.206.963 rappresenta la spesa complessivamente sostenuta dalla Fondazione per l'organizzazione e la realizzazione delle attività espositive (temporanee e permanenti) nell'esercizio 2018 ed allo stesso imputato nel rispetto del principio della competenza economica. Dal raffronto con il precedente esercizio si registra un incremento di euro 222.332.

Si riportano di seguito le voci analitiche di costo maggiormente significative sostenute per la realizzazione degli eventi espositivi inquadrabili nell'ambito dell'attività istituzionale. Nell'ultima riga della sottostante tabella si evidenzia invece la spesa complessivamente sostenuta per l'organizzazione di eventi espositivi con ingresso a pagamento gestiti direttamente dalla Fondazione rientranti nell'attività commerciale sussidiaria e pertanto correlata con i ricavi di tali iniziative sopra evidenziati.

Sottoconto	Importo
Produzione e organizzazione mostre	615.563
Allestimento e illuminazione mostre	24.169
Eventi in Auditorium	58.112

Trasporti e facchinaggio mostre	6.954
Promozione e comunicazione mostre	73.032
Assicurazioni opere Fondazione Pisa	42.760
Spese di pulizia mostre	2.272
Servizi di ospitalità	453
Attività di organizzazione e gestione diretta mostre con ingresso a pagamento	383.648

Il sottoconto “*produzione e organizzazione mostre*” in massima parte (euro 518.290) ricomprende le quote di competenza 2018 delle perdite su crediti finanziari da contratti di associazione in partecipazione stipulati nel 2017 e nel 2018 per l’organizzazione degli eventi espositivi maggiori, collocati a cavallo di due esercizi (rispettivamente 2017/2018 e 2018/2019). Ciò nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza.

b) per l’attività generale di gestione

L’ammontare pari a euro 432.113 ricomprende le spese generali di gestione di competenza dell’esercizio in commento. Rispetto al precedente esercizio la voce evidenzia un incremento pari a euro 38.224. Si elencano di seguito le voci di spesa maggiormente significative.

Sottoconto	Importo
Energia elettrica	107.058
Servizio portierato	77.366
Manutenzioni ordinarie beni di terzi	67.525
Fornitura gas	13.537
Spese di pulizia	21.890
Oneri assicurativi	17.234
Trasporto e facchinaggio	21.032
Tassa smaltimento rifiuti	9.710
Pubblicità	261
Consulenze tecniche	14.655
Spese di vigilanza	6.405

c) per il personale

L’importo pari a euro 182.771 assomma le retribuzioni e gli oneri previdenziali ed assistenziali dei dipendenti di competenza dell’esercizio 2018. Rispetto al precedente esercizio si registra un incremento di euro 11.731.

Si evidenzia che il personale dipendente in forza al 31 dicembre 2018 è composto da n. 2 quadri (uno a tempo pieno e uno part-time) e da n. 3 impiegati (uno a tempo pieno e due part-time).

d) compensi e rimborsi organi statutari

La somma pari a euro 68.810 ricomprende agli emolumenti lordi erogati ai membri del Consiglio di Amministrazione (euro 59.023, comprensivi dei relativi contributi Inps a carico della Fondazione) e all'Organo di Controllo (euro 9.787). Rispetto al precedente esercizio la voce evidenzia un incremento di euro 554.

e) ammortamenti

L'importo totale di euro 141.020 corrisponde alle quote di ammortamento rilevate al 31 dicembre 2018 per le immobilizzazioni materiali (euro 8.813) e immateriali (euro 132.207).

Voce 4) Proventi e oneri straordinari

Trattasi di valori economici di competenza di esercizi pregressi.

Voce 5) Imposte

La voce, complessivamente pari a euro 20.968, ricomprende le seguenti poste:

- l'accantonamento per imposta Irap, pari a euro 6.856, determinato in base alle regole vigenti per gli enti non commerciali;
- l'imposta di bollo applicata sulle comunicazioni periodiche relative a prodotti finanziari, pari a euro 14.112.

Si conclude la presente nota integrativa assicurando che le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili e che il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta con chiarezza, e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Pisa, li 11 aprile 2019

Il Presidente
Cosimo Bracci Torsi

FONDAZIONE PALAZZO BLU

Bilancio consultivo al **31 dicembre 2018**

Relazione del Sindaco Unico

Conformemente alle vigenti disposizioni di legge e di statuto il sottoscritto Sindaco Unico ha attentamente esaminato il progetto di bilancio di esercizio dell'anno 2018, corredato dai prospetti di dettaglio e dalla nota integrativa, redatto dal Consiglio di Amministrazione.

L'esaminato progetto, nella sua sintetica esposizione, può essere così rappresentato:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	€	27.957.439
PASSIVITA'	€	<u>1.447.471</u>
PATRIMONIO NETTO	€	26.509.968

RENDICONTO ECONOMICO

Rendite e profitti

INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI	€	1.563.446
ALTRI PROVENTI	€	<u>490.898</u> 2.054.344

Spese e perdite

ONERI DIVERSI	€	(2.031.677)
ONERI STRAORDINARI	€	(797)
IMPOSTE E TASSE	€	<u>(20.968)</u> <u>2.053.442</u>
AVANZO DI ESERCIZIO		902

Premesso:

- che la Fondazione Palazzo Blu è stata costituita dalla Fondazione Pisa (Ente di origine bancaria) di cui persegue, in via esclusiva e senza scopo di lucro, gli scopi istituzionali nel settore relativo alle attività culturali;
- che il fondo di dotazione patrimoniale è stato conferito totalmente dalla fondatrice "Fondazione Pisa" quanto ad € 500.000 in contanti e quanto ad € 26.000.000 mediante conferimento di obbligazioni perpetue UNICREDIT T.F. 8.125%;

- che solo sussidiariamente all'attività principale istituzionale la Fondazione Palazzo Blu svolge attività commerciale consistente nell'organizzazione e gestione diretta di eventi espositivi con ingresso a pagamento e nella concessione, dietro corrispettivo, dell'Auditorium connesso al complesso Palazzo Blu;
- che la vigente normativa portata dal D.Lgs n. 117/2017 ha comportato modifiche regolando con nuove norme il terzo settore;
- che l'art. 13 comma 3 del sopra citato decreto prevede che il bilancio sia predisposto con nuove forme sulla base di modulistiche che dovranno essere indicate dal Ministero del lavoro ma che, ad oggi, non sono state ancora prodotte, si prende atto che l'odierno bilancio è stato predisposto, come negli anni passati, applicando le norme civilistiche di cui all'art. 2423 e seguenti del C.C.;
- che il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, comprendente lo stato patrimoniale, il rendiconto economico e la nota integrativa, è stato redatto tenendo conto dei disposti degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, come sopra riportato;
- che altresì, stante la particolare natura della Fondazione, si è tenuto conto del provvedimento del 19/04/1991 emanato dal Ministero del Tesoro per regolamentare la redazione del bilancio delle Fondazioni di origine bancaria;

ciò premesso

il sottoscritto Sindaco Unico fa presente che l'anzidetto progetto di bilancio è stato redatto a cura e responsabilità degli Amministratori in conformità delle norme che ne disciplinano i criteri di formazione. Ricade, invece, sul sindaco la responsabilità del giudizio professionale – legale espresso sul bilancio.

L'esame del bilancio si è svolto in modo coerente con le dimensioni dell'Ente e con il suo assetto organizzativo, ha riguardato le verifiche, sulla base di accertamenti a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e correttezza dei criteri contabili adottati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Si ritiene che le analisi svolte forniscano una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale del sottoscritto Sindaco. Particolarmente apprezzato quanto espresso dagli Amministratori nella nota integrativa ricca di dettagli e prospetti ritenuti dal Sindaco corretti e coerenti con i fatti amministrativi e gestionali e con i risultati di bilancio.

E' parere del sottoscritto Sindaco Unico che il Bilancio al 31 dicembre 2018 sia conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di formazione sanciti dal Codice Civile e con quelli contenuti negli atti di indirizzo emanati dal Ministero del Tesoro. Ne consegue, quindi, che è convincimento del Revisore che il bilancio rappresenti in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale/finanziaria della Fondazione ed il suo risultato economico di esercizio.

Rilevato che anche la responsabilità della redazione della relazione di gestione, redatta in conformità a quanto previsto dalla norma di legge, ricade sugli Amministratori mentre è di competenza del Sindaco l'espressione del giudizio sulla coerenza della stessa con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, co. 2, lettera e) del D.Lgs. 39/2010, il sottoscritto attesta che la relazione sulla gestione è coerente con il Bilancio.

Il sottoscritto attesta, altresì, che i flussi finanziari trovano esatto riscontro nel movimento del conto corrente bancario il cui saldo coincide con le scritture contabili e con il dato esposto in bilancio.

Parimenti il sottoscritto ha rilevato la costante permanenza dei titoli rappresentanti la dotazione patrimoniale nel dossier bancario.

Una particolare attenzione è stata posta sulla composizione dell'organico e sul costo dello stesso. E' convincimento del Revisore che l'organico risulti adeguato alle necessità della Fondazione.

Gli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e statutari risultano adempiuti correttamente nei modi e nei termini di legge.

Sulla base delle considerazioni di cui sopra e della esperita attività di controllo legale il progetto di bilancio sottopostomi può essere approvato.

Pisa, 12 aprile 2019

Il Sindaco Unico

Massimo Catarsi